



COMUNE DI AMANDOLA

COD. ISTAT 109002

ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 05-12-16 Numero 156

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE
- PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilasedici il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 17:00, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARINANGELI ADOLFO	SINDACO	P
POCHINI GIUSEPPE	VICESINDACO	P
LUPI PIERGIORGIO	ASSESSORE	P
CRUCIANI SARA	ASSESSORE	P
SCIRE' CHIARA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Signor BOLLI STEFANIA incaricato della redazione del verbale.

Assume la presidenza il Signor MARINANGELI ADOLFO nella sua qualità di SINDACO che dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

VISTA la Legge 225/1992 – Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTO il D.Lgs 112/1998 – Trasferimento di funzioni dello Stato centrale alle Regioni e agli Enti locali;

VISTO il D.P.R. 194/2001 – Modalità di partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di Protezione Civile;

VISTA la Legge 32/2001 – Istituzione del Servizio Protezione Civile della Regione Marche;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile del 12/01/2012 (G.U. 82 del 06/04/2012) – Criteri di massima per la definizione degli standard minimi per lo svolgimento delle attività formative in materia di sicurezza;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento nazionale della Protezione Civile del 09/11/2012 – Indirizzi Operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività di Protezione Civile;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 800/2012 – Requisiti minimi dell'Organizzazione locale di Protezione Civile;

VISTA la Legge 100/2012 – Riordino del servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 1628/2012 – Indirizzi per la gestione e approvazione del regolamento tipo per i gruppi comunali di protezione civile;

VISTA la delibera di Giunta Regionale 1676/2012 – Rappresentanti legali delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, adempimenti essenziali cui sono tenuti;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 633/2013 – Indicazioni per la gestione del volontariato di Protezione civile nella Regione Marche;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale 1628/2012, contenente indirizzi per la gestione e approvazione del regolamento tipo per i gruppi comunali di Protezione Civile;

DATO ATTO che i sopra citati indirizzi prevedono che i vari Servizi di Protezione Civile della Regione Marche debbano adottare un provvedimento comune tipizzato, fatta comunque salva la facoltà di apportare modifiche legate ad esigenze locali che non stravolgono il contenuto di fondo del citato Regolamento tipo regionale;

DATO ATTO che il Comune di Amandola intende procedere all'adozione di tale testo regolamentare pur apportando alcune modifiche in particolare per quanto attiene alle modalità di nomina del Coordinatore che deve avvenire per votazione a maggioranza, il minimo di addestramento mensile che deve essere garantito dal volontario, la sicurezza a la formazione ecc. ecc.

DATO ATTO che il testo regolamentare si compone di 15 articoli (Allegato "A") e di 2 allegati rappresentanti il modello di domanda di iscrizione e il logo del Gruppo;

In relazione a quanto sopra esposto

Si propone quanto segue:

1. Di sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione:
 - il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile della Città di Amandola (Allegato A)
 - il modello di domanda per l'iscrizione al Gruppo comunale (Allegato A1);
 - il Logo del Gruppo comunale di Protezione Civile (Allegato A2)

Articolo 1 – Costituzione del Gruppo

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Amandola. Esso non ha scopo di lucro. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione.

Articolo 2 – Ammissione, limiti di età per la partecipazione

Possono essere ammessi i cittadini italiani, residenti o domiciliati nel Comune di Amandola, di ambo i sessi, di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65. Gli aderenti che superano il limite dei 65 anni possono essere impiegati in iniziative di rappresentanza e diffusione della cultura di protezione civile. L'interessato deve formulare domanda di iscrizione al Sindaco (Allegato 1), con allegata attestazione di idoneità psico-fisica, in relazione alle singole mansioni, copia del documento di identità, del codice fiscale e foto tessera. L'iscrizione può essere negata con parere motivato. L'aspirante Volontario non deve aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti riguardanti: delitti contro persona, la sfera sessuale, la pubblica amministrazione ed il patrimonio. Possono essere ammesse anche persone residenti al di fuori dei confini comunali, purché in possesso di titoli o professionalità ritenute strategiche per la vita del Gruppo.

Articolo 3 – Compiti, principi e sanzioni

Il Gruppo svolge e promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di Protezione Civile previste dalla normativa vigente. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa, gli aderenti si impegnano a partecipare con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità, spirito di collaborazione e rispetto delle figure preposte al coordinamento. Essi sono tenuti, inoltre, a garantire una partecipazione costante, con un impegno minimo di almeno quattro (4) ore mensili, nonché la frequenza dei corsi di formazione previsti periodicamente. Le eventuali infrazioni saranno valutate dal Sindaco, sentito il Coordinatore tecnico, e potranno comportare sanzioni come la sospensione temporanea e l'espulsione nei casi più gravi. Il Volontario è tenuto ad informare il Coordinatore tecnico in caso di temporanea indisponibilità a partecipare all'attività.

Articolo 4 – Compiti del Sindaco

Il Sindaco, nella sua veste di Autorità locale di Protezione Civile e di Rappresentante Legale del Gruppo, svolge le seguenti funzioni:

- Dispone l'impiego;
- Accetta le domande di iscrizione;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico;
- Supervisiona l'attività e garantisce la continuità amministrativa, organizzativa ed operativa con il supporto del Responsabile del Servizio Protezione Civile;
- Può disporre lo scioglimento con provvedimento motivato.

Articolo 5 - Vita del Gruppo

Il Gruppo si dota di propria organizzazione interna attraverso:

- La nomina del Coordinatore tecnico tramite assemblea appositamente convocata e presenziata dal Sindaco o suo Delegato. L'individuazione avviene per elezione mediante votazione; le candidature dovranno essere presentate immediatamente. Verrà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti. In caso di parità, si darà priorità alla persona con maggiore anzianità di iscrizione.

- L'individuazione delle figure preposte a coadiuvare il Coordinatore tecnico nella gestione della vita operativa e nel mantenimento in efficienza delle dotazioni.

L'incarico del Coordinatore tecnico ha durata di anni tre ed è rinnovabile nel rispetto delle modalità sopra indicate.

Articolo 6 – Operatività del Gruppo

Il Gruppo opera in piena autonomia tecnica nelle situazioni di emergenza, sotto la direzione del Coordinatore tecnico e la supervisione del Responsabile del Servizio Protezione Civile. L'attivazione viene disposta dal Sindaco o suo Delegato. Nel caso in cui i Volontari si trovino coinvolti in un evento improvviso, nell'impossibilità di comunicarlo alle Autorità competenti, possono intervenire per fronteggiare la situazione, fermo restando l'obbligo di segnalarlo appena possibile. In caso di intervento al di fuori dei confini comunali, i Volontari si mettono a disposizione delle Autorità territorialmente competenti.

Articolo 7 – Resoconti dell'impiego

L'intervento di emergenza verrà comunicato alla sala operativa della Regione Marche. Le attività del Gruppo, a carattere formativo ed operativo, vengono evidenziate in appositi registri tenuti dal Coordinatore tecnico e vistati dal Sindaco. Gli stessi registri potranno anche essere utilizzati per comprovare l'operatività, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 1301 del 15/09/2012.

Articolo 8 – Località d'impiego

Il Gruppo, nelle situazioni di emergenza, opera normalmente nel territorio comunale di Amandola. Il Sindaco può comunicare la disponibilità dell'impiego, al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche.

Articolo 9 – Iscrizione della banca dati regionali e simboli

Il Coordinatore tecnico, o suo Delegato, provvede ad inserire, nella banca dati regionale denominata "VoloWeb", i dati relativi ai Volontari, alle dotazioni e alla reperibilità del Gruppo. A seguito dell'inserimento delle informazioni necessarie, i Volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale. Sulle uniformi vengono apposti i distintivi previsti dalla normativa vigente e il logo comunale. Quest'ultimo è rappresentato da un cerchio con una scritta su sfondo bianco "Protezione Civile Comunale Amandola", all'interno di esso un triangolo di colore blu con stemma comunale, posizionato su sfondo di colore arancio (allegato 2).

Articolo 10 – Addestramento e materiali

Il Gruppo viene addestrato a cura dell'Amministrazione Comunale, la quale si può avvalere anche di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Le attività formative vengono comunicate, periodicamente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. Il Coordinatore tecnico individua compiti e funzioni che possono essere svolti dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, delle funzioni che possono essere svolte dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, della formazione eseguita e dall'idoneità psico-fisica. Sono valutabili anche titoli conseguiti tramite esperienze professionali, di studio o di volontariato svolte in contesti esterni al Gruppo.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale dovranno essere forniti dall'Amministrazione Comunale o potranno pervenire da donazioni di enti o privati. In

ogni caso, i beni dovranno essere inseriti nell'inventario del Servizio Comunale di Protezione Civile. Il Volontario è tenuto a riconsegnare, in ogni caso di richiesta, l'uniforme e i dispositivi di protezione individuale assegnati dall'Amministrazione Comunale.

È autorizzato l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Amministrazione Comunale ai Volontari che sono in possesso delle necessarie patenti e abilitazioni, in questo caso l'utilizzo degli stessi dovrà essere concordato tra il Responsabile del Servizio Protezione Civile e i Responsabili dei servizi interessati.

Articolo 11 – Salute e sicurezza degli aderenti

Il Sindaco ed il Coordinatore tecnico assicurano che sia data puntuale applicazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei Volontari, secondo le indicazioni che, nel tempo, saranno fornite dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. I Volontari che non partecipano all'attività formativa, non adottano comportamenti idonei a garantire la sicurezza degli interventi e non indossano i dispositivi di protezione individuale, non possono essere impiegati nelle attività operative.

Articolo 12 – Diritti dei Volontari

Ai Volontari, regolarmente inseriti nella banca regionale e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente.

Agli stessi viene garantito il rimborso delle spese sostenute in caso di missione e emergenza, purché siano debitamente autorizzate e documentate.

Articolo 13 – Collaborazione e Gruppi Intercomunali

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di formazione e scambio di esperienze, mette in atto ogni iniziativa per impostare fattive collaborazioni con vari Gruppi e Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Per esigenze di pianificazione e gestione delle emergenze, la stessa Amministrazione Comunale provvede all'individuazione delle forme di collaborazione più opportune con i Comuni limitrofi.

Articolo 14 – Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune di Amandola. Nel bilancio sono iscritti appositi capitoli di spesa, nei quali vengono imputati gli oneri relativi all'acquisto di beni, al mantenimento dell'operatività, al rimborso delle spese sostenute e alla programmazione delle attività.

Articolo 15 – Disposizioni finali

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo. Per quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia. Il presente regolamento può essere modificato e aggiornato, anche a seguito della modifica dell'assetto e della normativa in materia.

ALLEGATO "A1"

Amandola, li _____

Egr. Sig. Sindaco del comune di Amandola

Oggetto: Domanda di iscrizione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Il/La
sottoscritto/a _____

_____ Nato/a _____ a _____ il _____

_____ e residente a _____ prov. _____

_____ in Via _____ n° _____

Telefono _____ / _____, Cell. _____ / _____

Email: _____

CHIEDE

la propria iscrizione presso il Gruppo Comunale di Protezione Civile del comune di Amandola.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Essere cittadino/a italiano/a;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti;
- Autorizzare al trattamento dei dati personali in riferimento all'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003;
- Aver preso visione del regolamento e accettarlo incondizionatamente.

In fede.

Firma _____

Si allega:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Copia Codice Fiscale;
- Attestazione di identità psico-fisica ai sensi del D.G.R 1017/2003 e D.G.R. 1676/2012 (codice esenzione "101");

- Foto formato tessera o in digitale

-

Domanda accettata/ respinata in data _____

Il Sindaco _____



ALLEGATO “A2”

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio secondo il disposto degli artt. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente per alzata di mano,

D E L I B E R A

2. Di sottoporre al Consiglio Comunale per la sua approvazione:

- il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile della Città di Amandola (Allegato A)
- il modello di domanda per l'iscrizione al Gruppo comunale (Allegato A1);
- il Logo del Gruppo comunale di Protezione Civile (Allegato A2)

Articolo 1 – Costituzione del Gruppo

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Amandola. Esso non ha scopo di lucro. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione.

Articolo 2 – Ammissione, limiti di età per la partecipazione

Possono essere ammessi i cittadini italiani, residenti o domiciliati nel Comune di Amandola, di ambo i sessi, di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65. Gli aderenti che superano il limite dei 65 anni possono essere impiegati in iniziative di rappresentanza e diffusione della cultura di protezione civile. L'interessato deve formulare domanda di iscrizione al Sindaco (Allegato 1), con allegata attestazione di idoneità psico-fisica, in relazione alle singole mansioni, copia del documento di identità, del codice fiscale e foto tessera. L'iscrizione può essere negata con parere motivato. L'aspirante Volontario non deve aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti riguardanti: delitti contro persona, la sfera sessuale, la pubblica amministrazione ed il patrimonio. Possono essere ammesse anche persone residenti al di fuori dei confini comunali, purché in possesso di titoli o professionalità ritenute strategiche per la vita del Gruppo.

Articolo 3 – Compiti, principi e sanzioni

Il Gruppo svolge e promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di Protezione Civile previste dalla normativa vigente. A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa, gli aderenti si impegnano a partecipare con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità, spirito di collaborazione e rispetto delle figure preposte al coordinamento. Essi sono tenuti, inoltre, a garantire una partecipazione costante, con un impegno minimo di almeno quattro (4) ore mensili, nonché la frequenza dei corsi di formazione previsti periodicamente. Le eventuali infrazioni saranno valutate dal Sindaco, sentito il Coordinatore tecnico, e potranno comportare sanzioni come la sospensione temporanea e l'espulsione nei casi più gravi. Il Volontario è tenuto ad informare il Coordinatore tecnico in caso di temporanea indisponibilità a partecipare all'attività.

Articolo 4 – Compiti del Sindaco

Il Sindaco, nella sua veste di Autorità locale di Protezione Civile e di Rappresentante Legale del Gruppo, svolge le seguenti funzioni:

- Dispone l'impiego;
- Accetta le domande di iscrizione;
- Ratifica la nomina del Coordinatore tecnico;
- Supervisiona l'attività e garantisce la continuità amministrativa, organizzativa ed operativa con il supporto del Responsabile del Servizio Protezione Civile;
- Può disporre lo scioglimento con provvedimento motivato.

Articolo 5 - Vita del Gruppo

Il Gruppo si dota di propria organizzazione interna attraverso:

- La nomina del Coordinatore tecnico tramite assemblea appositamente convocata e presenziata dal Sindaco o suo Delegato. L'individuazione avviene per elezione mediante votazione; le candidature dovranno essere presentate immediatamente. Verrà eletto colui che otterrà il maggior numero di voti. In caso di parità, si darà priorità alla persona con maggiore anzianità di iscrizione.

- L'individuazione delle figure preposte a coadiuvare il Coordinatore tecnico nella gestione della vita operativa e nel mantenimento in efficienza delle dotazioni.

L'incarico del Coordinatore tecnico ha durata di anni tre ed è rinnovabile nel rispetto delle modalità sopra indicate.

Articolo 6 – Operatività del Gruppo

Il Gruppo opera in piena autonomia tecnica nelle situazioni di emergenza, sotto la direzione del Coordinatore tecnico e la supervisione del Responsabile del Servizio Protezione Civile. L'attivazione viene disposta dal Sindaco o suo Delegato. Nel caso in cui i Volontari si trovino coinvolti in un evento improvviso, nell'impossibilità di comunicarlo alle Autorità competenti, possono intervenire per fronteggiare la situazione, fermo restando l'obbligo di segnalarlo appena possibile. In caso di intervento al di fuori dei confini comunali, i Volontari si mettono a disposizione delle Autorità territorialmente competenti.

Articolo 7 – Resoconti dell'impiego

L'intervento di emergenza verrà comunicato alla sala operativa della Regione Marche. Le attività del Gruppo, a carattere formativo ed operativo, vengono evidenziate in appositi registri tenuti dal Coordinatore tecnico e vistati dal Sindaco. Gli stessi registri potranno anche essere utilizzati per comprovare l'operatività, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 1301 del 15/09/2012.

Articolo 8 – Località d'impiego

Il Gruppo, nelle situazioni di emergenza, opera normalmente nel territorio comunale di Amandola. Il Sindaco può comunicare la disponibilità dell'impiego, al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche.

Articolo 9 – Iscrizione della banca dati regionali e simboli

Il Coordinatore tecnico, o suo Delegato, provvede ad inserire, nella banca dati regionale denominata "VoloWeb", i dati relativi ai Volontari, alle dotazioni e alla reperibilità del Gruppo. A seguito dell'inserimento delle informazioni necessarie, i Volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale. Sulle uniformi vengono apposti i distintivi previsti dalla normativa vigente e il logo comunale. Quest'ultimo è rappresentato da un cerchio con una scritta su sfondo bianco "Protezione Civile Comunale Amandola", all'interno di esso un triangolo di colore blu con stemma comunale, posizionato su sfondo di colore arancio (allegato 2).

Articolo 10 – Addestramento e materiali

Il Gruppo viene addestrato a cura dell'Amministrazione Comunale, la quale si può avvalere anche di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Le attività formative vengono comunicate, periodicamente, al Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. Il Coordinatore tecnico individua compiti e funzioni che possono essere svolti dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, delle funzioni che possono essere svolte dai singoli Volontari, tenendo conto della partecipazione, delle attitudini dimostrate, della formazione eseguita e dall'idoneità psico-fisica. Sono valutabili anche titoli conseguiti tramite esperienze professionali, di studio o di volontariato svolte in contesti esterni al Gruppo.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale dovranno essere forniti dall'Amministrazione Comunale o potranno pervenire da donazioni di enti o privati. In

ogni caso, i beni dovranno essere inseriti nell'inventario del Servizio Comunale di Protezione Civile. Il Volontario è tenuto a riconsegnare, in ogni caso di richiesta, l'uniforme e i dispositivi di protezione individuale assegnati dall'Amministrazione Comunale.

È autorizzato l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Amministrazione Comunale ai Volontari che sono in possesso delle necessarie patenti e abilitazioni, in questo caso l'utilizzo degli stessi dovrà essere concordato tra il Responsabile del Servizio Protezione Civile e i Responsabili dei servizi interessati.

Articolo 11 – Salute e sicurezza degli aderenti

Il Sindaco ed il Coordinatore tecnico assicurano che sia data puntuale applicazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei Volontari, secondo le indicazioni che, nel tempo, saranno fornite dal Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Dipartimento Protezione Civile della Regione Marche. I Volontari che non partecipano all'attività formativa, non adottano comportamenti idonei a garantire la sicurezza degli interventi e non indossano i dispositivi di protezione individuale, non possono essere impiegati nelle attività operative.

Articolo 12 – Diritti dei Volontari

Ai Volontari, regolarmente inseriti nella banca regionale e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente.

Agli stessi viene garantito il rimborso delle spese sostenute in caso di missione e emergenza, purché siano debitamente autorizzate e documentate.

Articolo 13 – Collaborazione e Gruppi Intercomunali

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di formazione e scambio di esperienze, mette in atto ogni iniziativa per impostare fattive collaborazioni con vari Gruppi e Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile. Per esigenze di pianificazione e gestione delle emergenze, la stessa Amministrazione Comunale provvede all'individuazione delle forme di collaborazione più opportune con i Comuni limitrofi.

Articolo 14 – Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune di Amandola. Nel bilancio sono iscritti appositi capitoli di spesa, nei quali vengono imputati gli oneri relativi all'acquisto di beni, al mantenimento dell'operatività, al rimborso delle spese sostenute e alla programmazione delle attività.

Articolo 15 – Disposizioni finali

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo. Per quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia. Il presente regolamento può essere modificato e aggiornato, anche a seguito della modifica dell'assetto e della normativa in materia.

ALLEGATO "A1"

Amandola, li _____

Egr. Sig. Sindaco del comune di Amandola

Oggetto: Domanda di iscrizione al Gruppo Comunale di Protezione Civile

Il/La
sottoscritto/a _____

_____ Nato/a _____ a _____ il _____

_____ e residente a _____ prov. _____

_____ in Via _____ n° _____

Telefono _____ / _____, Cell. _____ / _____

Email: _____

CHIEDE

la propria iscrizione presso il Gruppo Comunale di Protezione Civile del comune di Amandola.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- Essere cittadino/a italiano/a;
- Godere dei diritti civili e politici;
- Non avere riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti;
- Autorizzare al trattamento dei dati personali in riferimento all'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003;
- Aver preso visione del regolamento e accettarlo incondizionatamente.

In fede.

Firma _____

Si allega:

- Copia documento di identità in corso di validità;
- Copia Codice Fiscale;
- Attestazione di identità psico-fisica ai sensi del D.G.R 1017/2003 e D.G.R. 1676/2012 (codice esenzione "101");

- Foto formato tessera o in digitale

-

Domanda accettata/ respinata in data _____

Il Sindaco _____



ALLEGATO “A2”

Sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa".

Amandola, lì 05-12-16

Il Responsabile del servizio interessato
MARINANGELI ADOLFO

Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

Il Sindaco
MARINANGELI ADOLFO

Il SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA

-
=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 7782

Amandola, li 07-06-17

Si certifica che il presente atto, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000 è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale il 07-06-17 per quindici giorni consecutivi, e contestualmente trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari.

Amandola, li 07-06-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**

-
=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno **05-12-16**

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 c. 4 D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. n. 267/2000;

Amandola, li 07-06-17

**IL SEGRETARIO COMUNALE
BOLLI STEFANIA**